# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

DECINE DI IMPIANTI SPORTIVI ATTENDONO DI ESSERE UTILIZZATI

## Affidare ai Comuni i beni della ex-GIL per lo sviluppo dell'attività sportiva

**Tipico l'esempio del comune di Monterotondo, centro della popolosa Sabina, che non riesce ad avere la amministrazione fiduciaria dello stadio «Cecconi» del quale è proprietario di fatto**

Una visione parziale del campo «Fausto Cecconi» allo stato attuale, dove la squadra della U.S. Monterotondo disputa abusivamente i suoi incontri di campionato dopo avere, a proprie spese, provveduto alle prime necessarie riparazioni

*Il disagio causato dal mancato «sblocco» da parte dello Stato dei beni della ex-Gil, va facendosi sempre più acuto ora che la pratica sportiva da parte dei giovani ha raggiunto punte elevatissime e in un momento in cui il CONI stesso, con la introduzione dello sport nella scuola, ha voluto avviare la gioventù italiana sulla strada più giusta, per un sano agonismo sportivo che possa assolvere anche importanti funzioni di carattere educativo e morale.*

*Il disagio è ancora più acuto nella periferia e nei centri popolosi della provincia romana dove si possono contare sulle dita di una mano i comuni che hanno a disposizione della gioventù un campo sportivo degno di tale nome.*

*In taluni comuni, dove le pressioni di qualche influente uomo di governo sono riuscite a far sbloccare dal Demanio la intrigata situazione, i vecchi campi della Gil sono stati provvisoriamente dati in concessione fiduciaria alle varie amministrazioni le quali, tra l'altro, sono riuscite anche ad ottenere cospicue sovvenzioni dal CONI per rimetterli in stato di agibilità.*

### Le necessità della gioventù

*In molti altri comuni invece — e specialmente in quelli dove la reggenza delle amministrazioni è di parte democratica — gli «sblocchi» non sono altrettanto solleciti ed anche il CONI finge di ignorare le esigenze di numerose vaste zone, sportivamente depresse, che invece potrebbero trarre immensi benefici da un impianto sportivo in perfetto stato di agibilità.*

*Il fatto assume particolare gravità se si pensa che il CONI stesso, il quale per bocca del suo presidente avv. Onesti — nel famoso progetto-legge che dovrà essere esaminato prossimamente dalle Camere — ha fatto cenno appunto a queste impellenti necessità della gioventù italiana; ha parlato di aree destinate alla gioventù, ha detto di spazi di verde che ogni comune deve essere tenuto a mettere a disposizione dei giovani per poi ignorare (o fingere) completamente che molti amministratori comunali hanno già un campo da gioco, hanno già «lo spazio verde» da mettere a disposizione della gioventù da loro amministrata ma non riescono a trovare nè comprensione dal Demanio italiano, che ancora tiene questi terreni bloccati in virtù di un assurdo provvedimento che non trova ancora risoluzione a 10 anni dalla fine della guerra, nè tampoco comprensione e soldi da parte dello stesso CONI che, pur potendo con poca spesa riattare numerosi di questi impianti, fa orecchie da mercante preferendo impegnare miliardi nella costruzione» di campi ex novo.*

*Senza andare oltre, nella sola provincia romana molti sono i casi del genere. Tipico fra tutti quello di Monterotondo, che per i suoi trascorsi storici, per la sua posizione geografica può considerarsi il centro della Sabina.*

*Prima della guerra Monterotondo disponeva di un completo campo sportivo, munito di pista di atletica, campo di basket e di pallavolo e corredato da tutti gli impianti occorrenti dal punto di vista igienico-sanitario. Oggi di quel campo si ha solo la traccia, una parte diroccata di muro di cinta e, fortunatamente, la tribunetta miracolosamente intatta.*

*Ma andiamo a ritroso nel tempo a rifacciamo la storia di questo impianto: nel 1936 l'allora podestà di Monterotondo, comm. Igino Betti, donò alla federazione fascista romana lla 2,50 di terreno da adibirsi alla costruzione di uno stadio sportivo per onorare la memoria del concittadino Fausto Cecconi, il trasvolatore scomparso.*

*Oltre alla concessione del terreno il comune contribuì alla spesa per la costruzione dell'impianto (per cui occorsero nel 1936 L. 85.000) con 31.000 lire. La rimanente somma fu tratta dalla somma totale raccolta per sottoscrizione pubblica nella stessa Monterotondo per la messa in opera di un cippo marmoreo a ricordo del trasvolatore. Oltre ciò al comune di Monterotondo furono accollate le spese di gestione per una somma di circa 6 mila lire annue.*

*Poi, per gli eventi bellici, il campo «Fausto Cecconi» fu adibito a diversi usi. Fu occupato militarmente dalle forze tedesche e successivamente da quelle americane.*

*Oggi dello stadio «Fausto Cecconi» come abbiamo detto, non rimane che il fondo del campo, il più delle volte assolutamente impraticabile, e la tribunetta. Da molti anni però il sindaco di Monterotondo, compagno Del Broccolo ha chiesto alla Intendenza di Finanza di Roma che venga restituito alla Amministrazione comunale quell'impianto che è già di sua proprietà di fatto in quanto sia il terreno, sia i fondi per costruire lo stadio e per mantenerlo furono esclusivamente donati dalla popolazione di Monterotondo.*

*Il sindaco Del Broccolo ha anche chiesto alla Intendenza di Finanza che il campo venga concesso in amministrazione fiduciaria alla amministrazione popolare della cittadina, fintanto che non si risolva la questione di carattere generale riguardante i beni della ex-Gil, richiesta che è stata avanzata fin dall'agosto 1955 senza ottenere risposta alcuna, ne alcun cenno di interessamento.*

*L'ing. Berti, capo dell'ufficio impianti del CONI, interessato della cosa, promise una sovvenzione che potesse provvedere almeno alle più urgenti riparazioni (per una rimessa a punto dell'impianto occorrerebbero 25 milioni di lire), la sua proposta (1.400 000 lire) fu più che dimezzata dal vice presidente del CONI Zauli, il quale assegnò una somma (L. 400 mila) bastante solo alla manutenzione di un anno.*

*A questo punto è lecito domandarsi come mai sia l'Intendenza di Finanza che il CONI, così solleciti a «sbloccare» la situazione in favore delle amministrazioni di molti comuni retti da sindaci d.c., non abbiano la possibilità di risolvere la questione del campo «Fausto Cecconi» di Monterotondo che, come ripetiamo, solleverebbe in gran parte dallo stato di estremo disagio tutta la gioventù sportiva della popolosa zona della Sabina.*

REMO GHERARDI

LA RIUNIONE PUGILISTICA DI IERI SERA A RAVENNA

## D'Agata supera ai punti lo spagnolo Jesus Rubio

MARIO D'AGATA

**L'incontro ha deluso e il pubblico ha fischiato a lungo il verdetto — Poli e Rinaldi hanno chiuso alla pari**

RAVENNA, 21. — Il campione d'Europa dei pesi gallo, Mario D'Agata ha battuto ai punti al teatro Mariani di Ravenna il prima serie di Spagna Jesus Rubio; l'incontro si è svolto sulla distanza di dieci riprese. Partito favorito dal pronostico l'aspirante al titolo mondiale ha condotto il combattimento più sul metro della esibizione che su quello di un vero e proprio match pugilistico.

D'Agata si è mantenuto sulla linea di attacco per quasi tutte le riprese, ma Rubio ha varie volte furiosamente reagito eludendo la guardia dell'avversario e colpendolo al viso e al corpo. Lo spagnolo è stato tuttavia ripetutamente richiamato dall'arbitro per aver reagito a testa bassa al pur contenuti attacchi del campione d'Europa.

Le dieci riprese si sono succedute senza particolarità benchè da parte di D'Agata, sopratutto nella prima parte del combattimento si sia avuta una costante prevalenza stilistica. A partire dalla quinta ripresa i due pugili sono venuti frequentemente nel corpo a corpo provocando le vivaci reazioni del nubblico che ha accolto il verdetto finale che sanzionava la vittoria dell'italiano con una lunga salve di fischi.

Al peso D'Agata aveva denunciato kg. 54,100 e Rubio kg 55. Alle operazioni di peso svoltesi questa mattina il campione d'Europa aveva denunciato kg. 54,100 mentre lo spagnolo Rubio aveva denunciato 55,200; tuttavia nel pomeriggio il prima serie di Spagna rientrava nei limiti della categoria effettuando numerosi esercizi atletici e un bagno molto caldo

Un combattutissimo incontro di 8 riprese fra i pesi leggeri professionisti Poli di Ferrara e Rinaldi di Ancona si è concluso in parità. Ecco il dettaglio:

DILETTANTI

PESI GALLO: Moia (Lugo) e Reggi (Genova) incontro pari

PESI WELTER LEGGERI: Ravaglia (Lugo) batte Roncallo (Genova) ai punti.

PESI WELTER: Mancini (Edera Ravenna) e Furio (Genova) incontro pari.

PESI MEDI: Rumori (Ancona) batte Lo Bue (Genova) ai punti.

PROFESSIONISTI

PESI GALLO: D'Agata (kg. 54,100) batte Jesus Rubio (1 serie di Spagna - kg. 55) ai punti in 10 riprese.

PESI LEGGERI: Poli (Ferrara) e Rinaldi (Ancona) incontro pari in 8 riprese.


# SORDITÀ

Ricorrendo il decennale della Istituzione MAICO in Italia, verranno riservati a tutti gli acquirenti di apparecchi acustici e degli stessi

OCCHIALI ACUSTICI A TRANSISTORS

prezzi e sconti del tutto eccezionali, disposti dalla

Maico

affinchè tutti indistintamente nell'imminenza delle Feste Pasquali possano godere la gioia del rinnovato udito corredandosi di un apparecchio acustico da scegliersi tra il vasto assortimento da L. 25 000 in poi

Speciali dimostrazioni verranno tenute nei giorni:

23 e 26 Marzo 1956

presso la FILIALE MAICO di ROMA Via Romagna, 14 - Telef. 470126

con l'intervento del Direttore Medico dello Istituto Maico per l'Italia Dott. Enrico Buchwald.

Esami dell'udito, accurate prove, servizio di assistenza tecnica, riparazioni, rifornimenti di batterie, accessori per apparecchi MAICO di ogni tipo e marca rivolgendosi alla

FILIALE MAICO di Roma - Via Romagna, 14 - Tel. 470126

e alle dimostrazioni che saranno tenute a.

FONDI 22 marzo 1956 presso Albergo Roma - mattino
CASSINO 22 marzo 1956 presso Albergo Continental - pomeriggio
CASSINO 23 marzo 1956 presso Albergo Continental - mattino
SORA 23 marzo 1956 presso Farmacia Dottor Marini - pomeriggio
FROSINONE 24 marzo 1956 presso Farmacia Garibaldi
CIVITAVECCHIA 26 marzo 1956 presso Albergo Miramare - mattino
TARQUINIA 26 marzo 1956 presso Locanda Eusebi - pomeriggio
VITERBO 27 marzo 1956 presso Studio Medico Dottor Petrilli, Via del Suffragio, 1
VETRALLA 28 marzo 1956 presso Albergo Fogliano - mattino
BRACCIANO 28 marzo 1956 presso Albergo Sabazia - pomeriggio

ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA - Sede Centrale MILANO Piazza Repubblica 18 - Tel. 661960 - 632872 che a partire dal 3 aprile 1956 si trasferirà in PIAZZA REPUBBLICA 5 - Telefoni 661960 - 622872


I GIALLOROSSI GIOCHERANNO SABATO CONTRO LA JUVENTUS

## Roma: oggi partenza per Torino Lazio: prosegue la preparazione

***Allo stadio Torino (ore 15) l'incontro amichevole tra una formazione mista della Lazio e la Nazionale Militare — Villa al posto di Carradori?***

Alle 15,17 di oggi la comitiva giallorossa partirà dalla Stazione Termini diretta a Torino. L'elenco dei convocati per la partita contro la Juventus è stato diramato da Sarosi al termine dell'allenamento sostenuto alla Stadio Torino. L'elenco comprende: Panetti, Tessari, Stucchi, Losi, Eliani, Bortoletto, Cardarelli, Giuliano, Ghiggia, Pandolfini, Prenna, Costa, Nyers e Biagini. Sarosi riconfermerà la formazione vittoriosa sul Napoli.

Nell'allenamento di ieri i giallorossi, divisi in due squadre, hanno praticato un gioco vivace e molto sostenuto, segnando dieci gol, divisi così: Stucchi (2), Bortoletto, Giuliano, Cardarelli e Venturi per la squadra A; Nyers (2), Ghiggia (2) per la B.

La Lazio ha continuato la sua preparazione per la partita di domenica prossima contro il Bologna. In mattinata i giocatori che non facevano parte della comitiva di Vicenza hanno sostenuto un allenamento atletico, mentre nel pomeriggio i titolari si sono allenati sul pallone dopo una lunga seduta di atletica.

Per quanto riguarda la formazione, Carver dovrà pensare a sostituire Carradori, richiamato com'è noto in Nazionale Militare. Il sostituito più probabile al giovane laterale bianco-azzurro sembra Villa; non è escluso tuttavia che Burini sia retrocesso a mediano lasciando il posto in prima linea a Martegani. Si parla anche di un probabile rientro di Vivolo.

Oggi alle 15, com'è noto, si svolgerà al vecchio stadio Torino l'incontro amichevole tra la Nazionale Militare e una formazione «mista» della Lazio. I militari si schiereranno così: Luison, Cuttica, Garzena, Montico, Mihalic, Invernizzi, Conti, Colombo, Galli, Lojodice, Brugola. Nella ripresa saranno immessi Seveso, Barbieri, Vicini, Carradori e Campagnoli.

### Squalificato per 3 giornate Garsia del Colleferro

MILANO, 21. — La lega calcio della F.I.G.C. ha preso i seguenti provvedimenti a carico di società e giocatori: multe di L. 60 mila al B.P.D., 40 mila lire all'Udinese, 30 mila al Cagliari e 20 mila al Messina; ha squalificato per 3 giornate Garsia (BPD), per 1 giornata Nencini (Livorno), Cabas (Modena) e Natali (BPD), e fino al 5 aprile Vidal (Pro Patria); ha ammonito Stefanelli (Catanzaro), Porra (Marzotto), Pignoni (Cagliari), Gorlani (Brescia), Greco e La Forgia (Bologna); ha ammonito con diffida: Greco (Napoli), Berto (Molfetta), Scaccabarozzi (Vigevano), Caldana (Treviso), Russi (Alessandria), Lugli (Modena), Masoni (Livorno) e Bertocchi (Spal).

Per proteste nei confronti dell'arbitro ha multato di 12 mila lire Ferraria (Inter), di 8 mila lire Magn (Udinese), di 6 mila Bertocchi (Spal), di 4 mila Righetti (Parma), Matassoni (Catanzaro), Dozzo (Treviso) e di 2 mila lire Mion (Venezia), Palma e Farina (Treviso) e Garzia (BPD).

### Udinese-Salernitana 5-1

**MARCATORI: Primo tempo al 30' Secchi (U); secondo tempo al 7' e al 22' Secchi (U), al 25' Malighetti (S), al 29' Fontanesi (U) e al 42' Castaldo (U)**

**UDIMESE: Cudicini; Azimonti, Morelli, Valenti; Snidero, Magli; Castaldo, Menegotti, Secchi, Bredesen, Fontanesi.**

**SALERNITANA: Cattaneo; Galletti, Pizzi, Del Bene; Acconcia, Fanin; Gigante, Malighetti, Testa, Castoldi, Lulich.**

UDINE, 21. — Nel l'odierno recupero l'Udinese ha battuto facilmente l'ormai rassegnata Salernitana con il tennistico punteggio di 5-1. L'incontro non ha avuto troppa storia: chiuso in vantaggio per 1-0 il primo tempo i friulani si sono scatenati nella ripresa. I migliori in campo sono stati Bredesen e Secchi (autore di 3 goal) per l'Udinese, Testa Acconcia e Gigante, per la Salernitana.

### Archiviata la pratica del «caso» Bologna-Torino

MILANO, 21. — Il conte Saverio Giulini, presidente della Lega Calcio ha interrogato i calciatori Randon del Bologna e Grosso del Torino, in merito a quanto detto dal bolognese al torinese nell'incontro Bologna-Torino dell'undici marzo u.s.

Il Consiglio della Lega Calcio ha deciso di archiviare la pratica, senza alcun provvedimento disciplinare

DA LEGGERE SUBITO

## Le notizie del giorno

### Nuoto

SYDNEY, 21. — All'età di 64 anni è deceduta Fanny Durack, la prima australiana che vinse un titolo olimpionico e la più grande nuotatrice dei suoi tempi. Il decesso è avvenuto in seguito ad attacco cardiaco.

La Durack aveva vinto i 100 metri stile libero alle Olimpiadi di Stoccolma nel 1912. Nelle eliminatorie aveva stabilito il primato mondiale col tempo di 1'19"4. Successivamente stabilì altri primati in varie gare dalle 50 yarde al miglio.

### Sci

CATANIA, 21. — Zeno Colò, i campioni francesi Duvillard ed Oreiller, e numerosi discesisti austriaci hanno già assicurato che parteciperanno alla «grande discesa dell'Etna», in programma per domenica prossima.

### Ciclismo

NAPOLI, 21. — Fausto Coppi parteciperà al XXIV Giro della Campania in programma per il 29 marzo p.v.. L'iscrizione del «campionissimo» e quella di tutta la squadra della Bianchi sono pervenute quest'oggi a «Il Mattino», giornale organizzatore della corsa. Nell'elenco dei corridori finora iscritti figurano anche Ockers, Bruno Monti, Coletto, Moser e Maule.


ANNUNCI SANITARI

M. SERENI

I GIORNI della nostra vita

COLLANA IL MILIONE pp. 96 - L. 50

EDITORI RIUNITI Roma - Via Sicilia 136

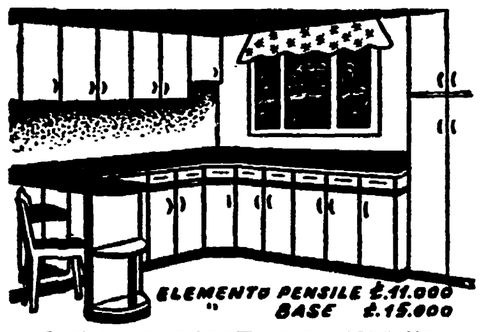
Studio medico ESQUILINO Veneree Cure prematrimoniali DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine LABORATORIO. ANALISI MICROS. SANGUE Dirett. Dr. F. Calandri Specialista Via Carlo Alberto, 43 (Stazione) Aut. Pref. 17-7-52 n. 21712

Dott. Pietro MONACO Studio Medico per la cura delle sole disfunzioni sessuali cure pre-postmatrimoniali Via Salaria 72 int. 4 - Roma (presso Piazza Fiume). Orario 8-13; 15-20 - Festivi 9-12 - Telef. 862.960. (Aut. Pref. 28755 del 23-2-55)

Radiovittoria stazione servizio Autovox.

VIA BIPETTA 254-255 (presso Piazza del Popolo) VIA CORSICA 13-15-17-19 (presso Corso Trieste) Tel. 62.990 - 687.318 - ROMA - Tel. 865.200 - 863.967

ELETTRODOMESTICI MOBILI METALLICI PER CUCINA




I NOSTRI MOBILI METALLICI COSTANO MENO DI UNA CREDENZA IN LEGNO

VASTO ASSORTIMENTO IN TAVOLI SEDIE PER CUCINA E SOGGIORNI

VENDITA RATEALE


A MODENA LA FOLLA INTERVENUTA ALL'AERAUTODROMO MERITAVA DI PIU'

## Hanno dominato le delusioni nella "prima" motociclistica

**E' mancata la battaglia nelle varie classi — Numerosi sono stati gli incidenti che hanno caratterizzato la giornata**

Il grande protagonista della prima prova del campionato italiano, disputatasi lunedì scorso a Modena, è stato CARLO UBBIALI, campione completo e di grande classe: «l'iridato», difatti, si è imposto — sempre alla guida di moto M.V. — sia nella categoria delle 125 cmc. che in quella delle 250 cmc. Il campione del mondo, dunque, ha cominciato bene, così come del resto bene aveva concluso la stagione scorsa, vale a dire come a Monza: vittoria nelle 125 e nelle 250

(Nostro servizio particolare)

MODENA, 21. — *L'attesa del pubblico che ha invaso le tribune dell'Aerautodromo di Modena meritava di più dalla prima prova del campionato motociclistico italiano per le classi 125, 175, 250 e 500.*

*L'entusiasmo della gente dell'Emilia per questo sport che avvince, che affascina, ha avuto ragione dell'intenso freddo, di quell'aretta che tagliava i volti. La gente è rimasta lì, sugli spalti, finchè Libero Liberati non ha concluso la sua vittoriosa fatica doppiando compagni ed avversari, meno naturalmente il gigante di Voghera, Bandirola.*

*Una giornata dominata delle delusioni; delusioni per la mancanza di battaglia nelle varie classi, delusioni per le forzate assenze, delusioni per gli incidenti che hanno caratterizzato la galoppata dei concorrenti nella gara delle 175. Cominciamo da queste ultime. Un ragazzo è finito all'ospedale: Gilberto Milani, della Mondial, atteso al varco da una «pella-bettarda». Gilberto, dopo essere finito sul prato al terzo giro, iniziava un furibondo inseguimento per riguadagnare il terreno perduto.*

*Ancora una volta, uscendo dal curvone di via Formiggina, perdeva il controllo della macchina e cadeva riportando la frattura della clavicola e di un polso. Sarebbe stata interessante la lotta tra Milani e il ragazzo rivelazione della giornata. Fortunato Libanori, della M.V., passato quest'anno, tra i seniores.*

### Gare poco combattute

*Al giro successivo, anche Libanori — mentre era in testa al carosello tallonato da Tarquinio Provini ad una cinquantina di metri — andava a finire sull'erba dell'Aerautodromo perdendo alcuni secondi. Provini, che come abbiamo detto tallonava il giovane avversario in attesa di sfruttare qualsiasi sua debolezza, balzava al comando della corsa e filava indisturbato verso una facile vittoria.*

*Gara poco combattuta la 175. La stessa cosa si può dire per la categoria precedente, la 125. Ubbiali, scattato al comando fin dal «via», l'ha fatta da padrone e Provini, che doveva essere il suo avversario più qualificato, ha perso molto tempo alla partenza, tempo che è andato via via aumentando lungo l'arco della corsa, non si sa se per difetto della guida o della macchina. L'alfiere della M.V. ed il suo compagno di squadra Libanori hanno concluso la gara «passeggiando» tra gli sbadigli del pubblico.*

*Di chi la colpa? Anche di coloro che non si sono presentati al «via», vale a dire della Ducati e della Gilera le quali, con la loro presenza annunciata ai quattro venti, avevano rialzato le azioni di questa corsa che in partenza doveva vivere nel duello tra la Mondial detentrice del titolo italiano e della M.V. La presenza di Gilera e Ducati sarebbe stato un motivo tecnico di primo ordine, un elemento in più nel gioco delle battaglie future, nazionali ed internazionali. Ma Ducati e Gilera, dopo aver vagliato le prestazioni delle rispettive macchine in prova, non hanno voluto porle al giudizio di un pubblico molto smaliziato. Veramente due Ducati sono apparse sull'Aerautodromo (montate una da Mantelli e l'altra da Pionara) ma si trattava di due macchine già sfruttate nella scorsa edizione del Motogiro, quindi non in condizione di ben figurare di fronte alla perfetta efficienza delle avversarie «ufficiali».*

*Un'altra delusione, dovuta anche qui alla rinuncia della mondiale, nella 250. La marca dei fratelli Boselli doveva presentarsi alla partenza con due macchine e con Provini e Sartori. Purtroppo durante le prove Provini mise fuori uso la bicilindrica andando a finire sul prato e domenica Sartori lo imitò con la monocilindrica. Di qui la forzata rinuncia con il relativo lasciapassare per la «passeggiata» di Ubbiali che tornava al successo. Ha cominciato bene il campione del mondo.*

*Questa corsa — la quarto di litro — ci ha fornito alcuni elementi veramente interessanti. Innanzitutto ha dimostrato che i fratelli Augusta hanno visto giusto assumendo Roberto Colombo, anche se il pilota di Casatenovo non può essere considerato più un giovane.*

*Poi, quando sembrava che la gara si dovesse concludere in volata, la nuova guida della Casa di Cascina Costa dovette arrestarsi, improvvisamente, ai boxes per lasciare a Venturi il compito di regolare allo sprint quello scatenato di Montanari per il secondo posto.*

*Quindi, la comparsa della Parilla affidata a Guido Sala. La Casa milanese ha mantenuto la promessa ed ha portato alla partenza una macchina interessante. Innanzitutto in quanto a doti velocistiche e di tenuta non ha lasciato a desiderare: ha camminato bene e, a lungo andare, ha risentito naturalmente della «crisi di crescita».*

*Della 500, non c'è molto da dire. E' stata una corsa fiacca, vissuta sull'impeto del coraggioso Liberati, ch'è andato sempre alla ricerca di umiliare gli avversari e di affermare che la Gilera è ancora la macchina che può — oggi — dominare il campo. In Italia e nel mondo.*

FRANCO MENTANA

ULTIMI RITOCCHI ALLA PREPARAZIONE

## Ha ben impressionato Bayard nelle prove per il G.P. Lotteria

**L'organizzazione può considerarsi ultimata**

NAPOLI, 21. — A quattro giorni dal 25 marzo, l'organizzazione del Gran Premio Lotteria di Agnano, può dirsi ultimata. Sulla curva di fondo della pista del galoppo è stata sistemata una grande tribuna per il pubblico del recinto secondario, adeguatamente ampliati sono stati anche i servizi del totalizzatore. Il programma della riunione è stato così definitivamente fissato:

Ore 14 e 30: Premio Fortuna (L. 500 000 m. 1700); ore 15: Prima batteria (L. 2 000.000 m. 1700); ore 15,30: Seconda batteria (Lire 2 000 000 m. 1700); ore 16: Terza batteria (L. 2 000 000 m. 1700); ore 16,30: Premio della Speranza (L. 300 000 m. 1700); ore 17,15: Finale del Gran Premio Lotteria (L. 12 000 000 m. 1700); ore 17,40: Consolazione del Pr. Lotteria - Corsa A (L. 1 200 000 m. 1700); ore 18,05: Consolazione del Pr. Lotteria - Corsa B (L. 800 000 m. 1700); ore 18,30: Premio della Speranza (seconda divisione).

Intanto, in pista, continua il lavoro preparatorio dei ventisette aspiranti ai venti milioni in palio. Stamattina, Romolo Ossani ha fatto compiere due prove a Nankino. Nella seconda, più veloce, il cavallo — rimessosi da un lieve infortunio milanese — ha trottato i 2000 metri alla media di 1 e 23 al km. Domattina Nankino lavorerà più velocemente, sulla distanza della corsa, 99 sul miglio, sempre con Romolo Ossani, ha invece lavorato Oblio, provando una partenza veloce, al largo del galoppino, con 400 iniziali da 30 e ½ (poco più di 1 e 15 al km.) e arrivo in 31", con ultimi duecento metri in 15" netti.

Impressione più che buona, nel complesso. Così come ottimamente ha impressionato il vecchio Bayard, che a dieci anni tenta nuovamente la carta della corsa dei milioni: il trottatore della «Tevere» alla guida di Ugo Botoni, ha compiuto due prove sul miglio. Nella prima è andato da 1 e 25, nella seconda da 1 e 22, con arrivo in 31". La sensazione degli intenditori è che per domenica, Bayard, sarà all'altezza dei tempi migliori.

Gay Noon, il trottatore svedese appartenente a un proprietario olandese, si è limitato a trottoni di salute.

### Il Premio Rugantino oggi alle Capannelle

L'odierna riunione di corse al galoppo all'ippodromo delle Capannelle si impernia sul Premio Rugantino dotato di 525 mila lire di premi sulla distanza di 2000 metri in pista derby riservato ai tre anni. Se: buoni soggetti sono rimasti iscritti e tra essi Talismano, Nikellor, Sphax e Tre Cai dovrebbero essere i migliori.

Indicheremo Talismano, Tre Cai e Nikellor.

La riunione avrà inizio alle ore 14,30. Ecco le nostre selezioni:

1. corsa: Riscino, Ariete, Leap Year; 2. corsa: Talismano, Tre Cai, Niellor; 3. corsa: Ayar Inca, Splendide Boy, Mitra; 4. corsa: Serodoli, Zobeide, Volpato; 5. corsa: Volterrana, Musegon, Saxofone; 6 corsa: Finmarken, Tron, Warrenfield; 7. corsa: Gauguin, Giolo, Vivat; 8. corsa: Sphax, Amahl, Aldyong.

GIN

### * CICLISMO MINORE *

Le gare ciclistiche nel Lazio sono cominciate sotto la neve. A proposito: «Ma non esiste (ci è stato chiesto da alcuni amici), la impraticabilità di campo, anche per le corse ciclistiche? Un'altra domanda: «Fanno bene i corridori a correre con il clima rigido?».

Alla prima ed alla seconda domanda rispondiamo: no.

* * *

Sia in occasione della cara di Civitavecchia che in quella di Fondi, il C. R. (e per esso il signor Quattrocchi) ha messo a disposizione dei concorrenti un pullman. Contro l'immobilismo?

* * *

Domenica prossima saranno di scena anche gli allievi: la Polisportiva Indomita, infatti, ha organizzato, per il 25 marzo la prima prova del Gran Premio Tito Marconi (che verrà assegnato alla società che avrà piazzato i primi due concorrenti tra i primi cinque classificati nelle sei gare in programma).

* * *

Ma se gli allievi si sono svegliati, i dilettanti non dormono: la A. S. Roma ha preparato un piatto da buongustai, la «Coppa Controni», che generalmente richiama tutti i migliori dilettanti del Lazio, e non solo

* * *

Giovanni Proietti, reduce dal Seminario Ciclistico di Valeggio, è tornato a Roma, dopo una capatina a Sanremo. Domenica egli sarà alla Coppa Controni: probabilmente la presenza del C. T. significa presenza di qualche collegiale.

* * *

Ogni fine del mese pubblicheremo la classifica dei migliori corridori laziali, appartenenti a tutte e tre le categorie (dilettanti, allievi ed esordienti) secondo i dati ufficiali che ci verranno cortesemente forniti dal C. R.

Per la cronaca, informiamo, che la classifica verrà effettuata col solito sistema, e cioè: 5 punti al primo, 3 al secondo, 2 al terzo, 1 dal quarto al quindicesimo.


CONSAR

V. Appia Nuova, 42 - V. Ostiense, 27 - V. Nomentana, 191

APERTURA DI STAGIONE

VESTITI - GIACCHE - PANTALONI

PREZZI DA PAZZI

Lambretta

...MOTO PERFETTA

GARANZIA UN ANNO
LE MAGGIORI FACILITAZIONI
LA MIGLIORE ASSISTENZA

COMMISSIONARIA CO. RA.

Sede: Lungotevere Mellini, 7-b - T. 32.980
Officina: Via Thaon di Revel, 6 - T. 386.795

MOBILIFICIO MARAFIOTI

VIA GELA 15 - Tel 786571 (Ponte Lungo)

LARGHE FACILITAZIONI PAGAMENTO